

Comune di Carate Brianza

Provincia di Monza e Brianza



VARIANTE GENERALE PGT

Controdeduzioni ai pareri espressi dalla
Provincia di Monza e Brianza (compatibilità) e
dal Parco Regionale della Valle del Lambro in
merito alla Variante Generale del PGT vigente

(adottata con deliberazione di C.C. n°74 del 16.11.2017)

SINDACO

Dott. Francesco Paoletti

VICE SINDACO e ASSESSORE AL TERRITORIO

Marino Valtorta

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Arch. Giancarlo Parma

PROFESSIONISTA INCARICATO

Arch. Paolo Favole

Collaboratori

Pianificatore Territoriale Vittorio Tarantini

Adottato con Del. C.C.

Approvato con Del. C.C.

PARERE PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROT.	DATA	RICHIEDENTE
4250	14/02/2018	Provincia di Monza e Brianza – Settore Territorio

OGGETTO DEL PARERE

Si prescrive:

1. Di verificare la corretta lettura inerente lo stato di fatto (CS01), coerenza la carta delle previsioni trasformative della variante (CS03) e le relative quantificazioni riferite alle tre tipologie di interventi proposti dalla variante (riuso, completamento ed espansione);
2. Di ricondurre alla disciplina del documento di piano del PGT, le previsioni, qualora confermate, di cui alle aree ex A1 e ex A10/parte, in ragione della mancanza di oggettive ragioni a supporto della scelta di considerare tali aree quale parte del tessuto urbano consolidato disciplinato dal Piano delle Regole;
3. Di recepire puntualmente, negli elaborati di PGT, l'individuazione della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla tavola 6a del PTCP, verificando in particolare le incoerenze di perimetrazione evidenziate al par. 3.4.1. della relazione istruttoria, non riconducibili a rettifiche ai sensi di quanto previsto dall'art. 3.4.1;
4. Di recepire negli elaborati di PGT l'individuazione degli ambiti di interesse provinciale come individuati alla tavola 6d del PTCP (non soggetti a rettifiche di perimetrazione se non in fase di intesa) e di eliminare (o quantomeno riformulare), anche ai fini di non generare erronee interpretazioni della norma, la parte finale della direttiva relativa alle previsioni di PGT ricadenti in tali ambiti, secondo quanto indicato al par. 3.4.2;
5. Di recepire a livello cartografico l'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola strategica di cui alla tavola 7b del PTCP, secondo quanto specificatamente indicato al par. 3.5;
6. Di integrare gli atti di PGT con l'individuazione della perimetrazione del tessuto urbano consolidato, secondo quanto indicato al par. 3.2.;
7. Di provvedere ad introdurre una specifica correlazione tra le differenti norme di PGT e indirizzi per la rete ecologica, al fine di sviluppare al meglio, in fase attuativa, gli obiettivi strategici definiti dal Documento di Piano per il sistema ecologico, paesaggistico ed ambientale e volti alla costruzione di una rete di connessione verde sull'intero territorio comunale, secondo quanto indicato al par. 3.4.1;
8. Di recepire, negli elaborati della Variante di PGT, lo studio specialistico "Valutazione dell'impatto della modifica alla SP6 – SP6bis prevista dalla Variante al PGT", prodotto ad integrazione della documentazione adottata dal Consiglio Comunale di Carate con deliberazione n. 74 del 16.11.2017 e trasmesso ai fini della valutazione di compatibilità al PTCP con nota prot. Prov. N. 3459 del 29.01.2018, secondo quanto indicato al par. 3.3.1;
9. Di inserire negli elaborati di PGT, in esito all'eventuale positiva determinazione sulla richiesta di modifica del PTCP, un idoneo corridoio di salvaguardia per la previsione infrastrutturale dell'itinerario SP6var (n. 730 in Tavola 12 del PTCP) affinché, nelle more della conclusione della procedura di modifica in capo a Provincia, non venga pregiudicata la concreta possibilità realizzativa dell'intervento, ai sensi di quanto previsto quale contenuto minimo degli atti di PGT dall'art. 4.a delle norme del PTCP e dall'art. 102bis della LR 12/2005, secondo quanto indicato al par. 3.3.1;
10. Di rivedere la classificazione gerarchico-funzionale proposta in Tavola 4-Mobilità del Piano dei Servizi, nella parte inerente SP6dir e Via Mazzini, in coerenza alla Tavola 12 del PTCP e secondo quanto indicato al par. 3.3.1;
11. Di coerenza, l'individuazione delle fasce di rispetto per le SP 115 e SP6/parte, ai sensi di quanto stabilito dal Codice della Strada, secondo quanto indicato al par. 3.3.1;
12. Di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 40.4 delle Norme del PTCP per le strade di I e II livello, in relazione alla definizione della normativa per gli accessi laterali e le intersezioni e, in esito all'eventuale positiva determinazione sulla richiesta di modifica del PTCP, con specifico riferimento alla proposta comunale di ri-classificazione della rete, secondo quanto indicato al par. 3.3.1;
13. Di determinare l'ampiezza della fascia di rispetto della strada panoramica, ai sensi dell'art. 28 comma 3 delle norme del PTCP e sviluppare i contenuti di cui al comma 5, secondo quanto indicato al par. 3.4.3;
14. Di recepire negli atti di variante il Piano strategico provinciale della mobilità ciclistica, provvedendo all'integrazione degli itinerari secondo quanto indicato al par. 3.4.5;

CONTRODEDUZIONI

1. Accolta. Viene attribuita la classificazione dell' "espansione" e non del "completamento" per le seguenti aree così come indicato al par. 3.2 della relazione istruttoria: parte delle aree dell'AT5 sub-b e parte delle aree del PAC6. Di conseguenza viene corretta la lettura inerente lo stato di fatto (CS01), coerenziate la carta delle previsioni trasformativie della variante (CS03) e le relative quantificazioni riferite alle tre tipologie di interventi proposti dalla variante (riuso, completamento ed espansione);
2. Accolta. Si riconferma la decisione presa in sede di Variante PGT di non ricondurre alla disciplina del documento di piano del PGT le previsioni di cui alle aree ex A1 e ex A10/parte. Tali specifici ambiti vengono comunque ugualmente inseriti e computati nella lettura del consumo di suolo di cui alla Tavola CS03 e relative quantificazioni cui si rimanda;
3. Accolta. Viene recepita puntualmente, negli elaborati di PGT, l'individuazione della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla tavola 6a del PTCP, correggendo le incoerenze di perimetrazione evidenziate al par. 3.4.1. della relazione istruttoria;
4. Accolta. Viene recepita puntualmente, negli elaborati di PGT, l'individuazione degli ambiti di interesse provinciale di cui alla tavola 6d del PTCP, correggendo le incoerenze di perimetrazione evidenziate al par. 3.4.2. della relazione istruttoria;
5. Accolta. Viene recepita puntualmente, negli elaborati di PGT, l'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola strategica di cui alla tavola 7b del PTCP, correggendo le incoerenze di perimetrazione evidenziate al par. 3.5 della relazione istruttoria;
6. Accolta. Gli atti di PGT vengono integrati (in tav. 4 del PdR) con l'individuazione del tessuto urbano consolidato, secondo quanto indicato al par. 3.2 della relazione istruttoria;
7. Accolta. Gli obiettivi strategici definiti dal Documento di Piano per il sistema ecologico, paesaggistico ed ambientale vengono rafforzati e implementati. Vedasi nuova conformazione degli ambiti di cessione degli AT produttivi che prevedono il miglioramento/potenziamento dei nuovi corridoi verdi di previsione sull'asse est-ovest;
8. Accolta. Gli elaborati della Variante di PGT recepiscono lo studio specialistico "Valutazione dell'impatto della modifica alla SP6 – SP6bis prevista dalla Variante al PGT", prodotto ad integrazione della documentazione adottata dal Consiglio Comunale di Carate con deliberazione n. 74 del 16.11.2017 e trasmesso ai fini della valutazione di compatibilità al PTCP con nota prot. Prov. N. 3459 del 29.01.2018;
9. Accolta. Gli elaborati di Variante PGT, all'interno della tavola 2° del PdR, recepiscono un idoneo corridoio di salvaguardia per la previsione infrastrutturale dell'itinerario SP6var (n. 730 in Tavola 12 del PTCP);
10. Accolta. Viene rivista la classificazione gerarchico-funzionale proposta in Tavola 4-Mobilità del Piano dei Servizi, nella parte inerente SP6dir e Via Mazzini, in coerenza alla Tavola 12 del PTCP e dunque mantenendo l'attuale classificazione di terzo livello;
11. Accolta.
12. Accolta. Le NTA del PdS contengono le disposizioni richieste all'interno dell'art. 11 "Criteri per la progettazione delle strade".
13. Accolta. Gli elaborati di Variante PGT, all'interno delle tav 4 del PdS e tav 2° del PdR, recepiscono le modifiche richieste ai fini di una coerenza dell'individuazione delle fasce di rispetto della strada panoramica secondo quanto indicato al par. 3.4.3 della relazione istruttoria;
14. Accolta. Gli elaborati di Variante PGT contengono già l'indicazione di previsione di percorsi ciclabili così come richiesto al par 3.4.5. garantendo la logica di connessione che ha guidato la redazione del Piano Provinciale, che nello specifico era individuare un percorso ciclabile per l'uso prevalente in giorni feriali che metta in connessione il centro di Carate con quello di Verano;

ESITO

ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA	NON ACCOLTA
X		

PARERE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

PROT.	DATA	RICHIEDENTE
919	13/02/2018	Parco Regionale della Valle del Lambro

OGGETTO DEL PARERE

Si prescrive:

1. Inserire all'interno dell'Art. 16 delle NTA del PdR: i progetti che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici, all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro, devono ottenere l'autorizzazione paesaggistica dall'Ente Parco (Rif. D.Lgs n. 42/2004, l.r. n.12/2005 art.80 e seg., D.P.R. 13.02.2017 n. 31);
2. Inserire all'interno dell'Art. 18 delle NTA del PdR: per quanto concerne la realizzazione di manufatti accessori all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro nel "sistema delle aree prevalentemente agricole" e nel "sistema delle aree fluviali e lacustri" prevalgono le NTA del PTC del Parco (art. 10 ed art. 11);
3. Inserire all'interno dell'Art. 19 delle NTA del PdR: all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro le recinzioni devono avere i requisiti previsti dall'art. 36 delle NTA del PTC del Parco;
4. Inserire all'interno dell'Art. 21 delle NTA del PdR: per quanto concerne la realizzazione di impianti di distribuzione del carburante e di autolavaggio all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro nel "sistema delle aree prevalentemente agricole" e nel "sistema delle aree fluviali e lacustri" prevalgono le NTA del PTC del Parco (art. 10 ed art. 11);
5. Inserire all'interno dell'Art. 22.2 delle NTA del PdR: l'obiettivo di attribuire l'indice diffuso, nel caso di aree inserite nel perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro, non deve contrastare con le NTA del PTC del Parco stesso;
6. Inserire all'interno dell'Art. 26 delle NTA del PdR: per le aree ricadenti all'interno del perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro vige l'art. 26 "tutela paesistica" delle NTA del PTC;
7. Inserire all'interno dell'Art. 31 delle NTA del PdR: all'interno del perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro i parcheggi devono avere le caratteristiche espressamente indicate all'art. 35 delle NTA del PTC del Parco;
8. Inserire nel testo dell'art.44 delle NTA del PdR il richiamo all'art. 18 delle NTA del PTC del Parco, beninteso per le aree ivi inserite;
9. Inserire nel testo dell'allegato inerente la normativa sulla componente commerciale il richiamo all'art. 37 delle NTA del PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro;
10. Tavola 1 del PdR: per la porzione di territorio, interna al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro ed insistente ad ovest della strada provinciale Carate Brianza-Monza, gli unici interventi ammessi devono essere quelli contemplati dall'art. 11 delle NTA del PTC del Parco;
11. Tavola 1 del PdR: prendere atto che l'attuazione dei PAD1-2-3-4-5 deve avvenire nel rispetto dell'art.5 comma 6 delle NTA del PTC del Parco, per il tramite di apposito Programma convenzionato di riqualificazione di cui all'art. 5 comma 6 delle NTA del PTC. Inoltre deve essere posta attenzione agli elementi di archeologia industriale ai sensi del comma 4° dell'art. 20 delle NTA del PTC del Parco;
12. Tavola 1 del PdR: prendere atto per l'attuazione dell'AT5 subA dell'obbligo di redazione di Programma convenzionato di riqualificazione di cui all'art. 5 comma 6 delle NTA del PTC unitariamente all'adiacente PAD3 e all'adiacente "Case Sparse" che costituiscono un unico ambito, individuato dal PTC del Parco in art. 20;
13. Tavola 1 del PdR: verificare l'esatta perimetrazione degli "ambiti di parco storico" localizzati ad est della linea ferroviaria Monza-Molteno-Oggiono. Quanto indicato vale anche per le tavole in scala 1:2000;
14. Tavola 1 del PdR: verificare l'esatta perimetrazione "case sparse" dell'area localizzata a nord del territorio comunale al confine del comune di Briosco. Quanto indicato vale per le tavole in scala 1:2000;
15. Tavola 1 del PdR: verificare l'individuazione degli ambiti boscati tramite il PIF adottato dalla comunità del Parco;
16. Tavola 4 del PdR: prendere atto che l'obiettivo di attribuire l'indice diffuso, nel caso di aree inserite nel perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro, non deve contrastare con le NTA del PTC del Parco stesso;
17. Tavola 2a del PdR: inserire il perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro e il perimetro di Parco Naturale della Valle del Lambro;
18. Tavola 2b del PdR: vedi punto 15 precedente;

19. Tavola 2 del PdS: vedi punti 11 e 12;
20. Tavola 2 del PdS: prendere atto che i parcheggi, all'interno del Parco Valle del Lambro, possono essere realizzati unicamente coi requisiti dell'art. 35 delle NTA del PTC del Parco;
21. Tavola 4 del PdS: prendere atto che ai sensi dell'art. 34 delle NTA del PTC del Parco, la realizzazione, la trasformazione e la modificazione delle reti di comunicazione esistenti è soggetta ad autorizzazione del Parco Regionale della Valle del Lambro;
22. Tavola CS03: vedi punti 11, 12, 19;
23. Tavola 2 del DdP: vedi punti 10,11,12,13,14,15,16,18;
24. PUGSS: prendere atto che non devono essere realizzati interventi in contrasto con le NTA del PTC del Parco. Il potenziamento o la nuova realizzazione di reti di servizi pubblici possono essere realizzati previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie dovute dai dispositivi normativi e regolamentari vigenti in materia. In particolare, ogni intervento relativo al PUGSS da realizzare all'interno del perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro, qualora non rientri nelle casistiche di cui al DPR 13 Febbraio 2017 n. 31 (Rif. Allegato A di cui all'art. 2, comma 1 del medesimo DPR), deve preventivamente ottenere l'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n. 42/2004.
25. Si chiede di inserire nelle NTA della Variante di PGT le indicazioni di carattere generale così come indicate al termine del parere cui si rimanda per il testo completo;

CONTRODEDUZIONI

1. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
2. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
3. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
4. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
5. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
6. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
7. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
8. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
9. Accolta. Viene inserito quanto richiesto;
10. Accolta. Viene inserito quanto richiesto all'interno dell'art. 33.3 delle NTA del PdR;
11. Accolta. Si prende atto che la norma prevede la predisposizione di un programma convenzionato di riqualificazione preliminarmente alla realizzazione di qualsiasi intervento edilizio. Nel pieno rispetto dello spirito e delle finalità della norma si ritiene comunque autorizzabile, in base a titolo diretto, la sola demolizione di edifici esistenti finalizzata alla rinaturalizzazione delle aree, previa verifica della non presenza di elementi di archeologia industriale;
12. Accolta. Vedi punto 11
13. Accolta. Trattasi di correzione di errore materiale;
14. Accolta. Trattasi di correzione di errore materiale;
15. Accolta. Gli elaborati di Variante PGT recepiscono le perimetrazioni del PIF adottato;
16. Accolta. Vedi punto 5;
17. Accolta. I due perimetri vengono inseriti anche in tavola 2a del PdR oltre che ad essere individuati già in tavola 2b del PdR;
18. Accolta. Vedi punto 15;
19. Accolta. Vedi punto 11
20. Accolta. Viene inserito quanto richiesto all'interno dell'art. 6 delle NTA del PdS;
21. Accolta. Viene inserito quanto richiesto all'interno dell'art. 11 delle NTA del PdS;
22. Accolta. Vedi punto 11
23. Accolta. Vedi punto 11
24. Accolta. Viene inserito quanto richiesto all'interno dell'art. 17 delle NTA del PdS;
25. Accolta. Viene inserito quanto richiesto all'interno dell'art. 33.3 delle NTA del PdR;

ESITO

ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA	NON ACCOLTA
X		